

(Allegato 1) al verbale n. 10 del 14 dicembre 2021

RELAZIONE RELATIVA AL PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2022

(Art. 30, c. 1 DPR 2 novembre 2005 n. 254)

Il preventivo economico predisposto dalla Giunta camerale con provvedimento n. 114 adottato in data 30 novembre 2021 è stato trasmesso al Collegio dei revisori, per il relativo parere di competenza, con nota mail del 2 dicembre 2021, conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e dall'art. 30, c. 1 del DPR 2 novembre 2005 n. 254 per acquisirne il relativo parere di competenza.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

Documenti previsti dal DPR 254/2005	Preventivo economico 2022 Allegato A) (art. 6, c. 1) articolato per funzioni istituzionali
	Relazione al preventivo predisposta dalla Giunta (art. 7, c. 1)
Documenti previsti dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013	Budget economico annuale
	Budget economico pluriennale
	Prospetto, in termini di cassa, redatto secondo la codifica SIOPE e articolato, per la parte spesa, secondo le missioni e i programmi individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze con il D.P.C.M. 12 dicembre 2012
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con il D.P.C.M. 18 settembre 2012

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il preventivo economico in esame è stato predisposto tenendo conto delle seguenti disposizioni:

- D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 *“Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio”*;
- Circolare n. 3622/C del 05/02/2009 con la quale il Ministero dello Sviluppo economico ha trasmesso i principi contabili da applicare alle Camere di Commercio;
- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 recante *“Criteri e modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”*;

- DPCM 18 settembre 2012 recante “Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;
- DPCM 12 dicembre 2012 recante “Definizione delle linee guida generali per l'individuazione delle Missioni delle Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91” e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013;
- Ministero dell'Economia e delle Finanze, circolari RGS n. 9 del 21 aprile 2020, n. 26 del 14 dicembre 2020 e n. 26 del 11/11/2021 aventi ad oggetto “Enti ed organismi pubblici- Bilancio di previsione”.

Il preventivo economico tiene inoltre conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che l'Ente intende conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica.

Il disavanzo di euro 2.007.176 è determinato dal saldo algebrico tra la gestione corrente (entrate correnti euro 10.028.039 – uscite correnti 12.046.579) in disavanzo di euro 2.018.540 e la gestione finanziaria in avanzo per euro 11.364. La copertura del predetto disavanzo è assicurata mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato e di quello che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo, come previsto dall'art. 2, comma 2 del DPR 254/2005; questa la situazione risultante:

Avanzi patrimonializzati	Bilancio 2020	Preconsuntivo 2021	Previsione 2022
	7.590.278	6.458.424	4.451.248

Il Collegio prende atto che, come riportato nella relazione della Giunta, la solidità finanziaria e patrimoniale dell'Ente consente di ritenere sostenibile l'approvazione di un preventivo in disavanzo. Al riguardo, considerata l'entità del disavanzo previsto e quella degli avanzi patrimonializzati residui utilizzabili per il pareggio, il Collegio ribadisce come il ripetersi di disavanzi di simile entità, sebbene in un contesto particolarmente complicato come quello attualmente in essere, possa, nel medio lungo termine, determinare una progressiva, se non integrale, erosione degli avanzi patrimonializzati, pregiudicando, per il futuro, il perseguimento del pareggio di bilancio.

Il Preventivo economico dell'esercizio 2022, redatto in termini di competenza, è così riassunto:

PROVENTI		Previsioni definitive anno 2021	Variazioni +/-	Previsioni anno 2022	Differenza %
Proventi correnti	<i>Euro</i>	10.010.266	17.773	10.028.039	0,18
Proventi finanziari	<i>Euro</i>	12.967	-1.603	11.364	-12,36
Proventi straordinari	<i>Euro</i>	116.955	-116.955	0	-100,00
Totale proventi	<i>Euro</i>	10.140.188	-100.785	10.039.403	-0,99
Oneri correnti	<i>Euro</i>	11.262.601	783.978	12.046.579	6,96
Oneri finanziari	<i>Euro</i>	0	0	0	0
Oneri straordinari	<i>Euro</i>	11.708	-11.708	0	-100,00
Totale oneri	<i>Euro</i>	11.274.309	772.270	12.046.579	6,85
RISULTATO D'ESERCIZIO	<i>Euro</i>	-1.134.121	-873.055	-2.007.176	76,98

SITUAZIONE EQUILIBRIO DI CASSA

Le previsioni di cassa allegate al budget economico annuale ai sensi dell'art. 4 del D.M. 27 marzo 2013, considerando il saldo di cassa presunto al 31/12/2021 e le movimentazioni 2022 come da rispettivi prospetti di entrata e di spesa, determinano il seguente saldo finale presunto al 31/12/2022:

Saldo al 31/12/2020	24.095.518,32
Previsione entrate 2021	8.200.000,00
Previsione uscite 2021	8.541.000,00
Saldo presunto al 31/12/2021	23.754.518,32
Previsione entrate 2022	8.370.010,00
Previsione uscite 2022	10.417.273,00
Saldo presunto al 31/12/2022	21.707.255,32

ESAME DELLE ENTRATE ENTRATE CORRENTI

I proventi correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2021, sono rappresentate nella seguente tabella:

Proventi correnti		Previsioni definitive anno 2021	Variazioni +/-	Previsioni anno 2022	Differenza %
Diritto annuale	<i>Euro</i>	6.806.968	-198.454	6.608.514	- 2,92
Diritti di segreteria	<i>Euro</i>	2.205.204	-10.304	2.194.900	- 0,47

Proventi correnti		Previsioni definitive anno 2021	Variazioni +/-	Previsioni anno 2022	Differenza %
Contributi trasferimenti ed altre entrate	<i>Euro</i>	757.742	201.483	959.225	26,59
Proventi da gestione di beni e servizi	<i>Euro</i>	238.605	19.095	257.700	8,00
Variazione delle rimanenze	<i>Euro</i>	1.747	5.953	7.700	340,76
TOTALE PROVENTI CORRENTI	<i>Euro</i>	10.010.266	17.773	10.028.039	0,18

ESAME DELLE SPESE

ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2021, sono rappresentate nella seguente tabella:

Oneri correnti		Previsioni definitive anno 2021	Variazioni +/-	Previsioni anno 2022	Differenza %
Personale	<i>Euro</i>	3.821.838	-31.657	3.790.181	-0,83
Funzionamento	<i>Euro</i>	3.014.118	123.435	3.137.553	4,10
Interventi economici	<i>Euro</i>	1.518.843	848.410	2.367.253	55,86
Ammortamenti ed accantonamenti	<i>Euro</i>	2.907.802	-156.210	2.751.592	-5,37
TOTALE ONERI CORRENTI	<i>Euro</i>	11.262.601	783.978	12.046.579	6,96

Gli oneri relativi alle spese del personale comprendono le competenze al personale (fisse ed accessorie), gli oneri previdenziali ed assistenziali, gli accantonamenti dei trattamenti di fine rapporto e delle indennità di anzianità e gli altri costi.

Le competenze al personale sono state determinate con riguardo ai dipendenti in servizio alla data del 1 gennaio 2022, tenendo conto che è prevista la cessazione di n. 2 unità in corso d'anno per pensionamento e delle nuove assunzioni programmate nel Piano triennale dei fabbisogni di personale, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n.84 del 27/07/2021, in virtù della rimozione del divieto di nuove assunzioni per le Camere di Commercio già accorpate già previsto dall'art.1 co.450 della L.145/2018.

Alla data del 1° gennaio 2022 è prevista una dotazione organica di 84 unità, personale in servizio di n. 72 unità e posti vacanti per n. 12 unità.

Il trattamento tabellare di riferimento per il personale dirigente e non dirigente è quello previsto dai rispettivi CC.CC.NN.L. del comparto Funzioni Locali, sottoscritti rispettivamente in data 17 dicembre 2020 ed in data 21 maggio 2018, cui si aggiunge l'indennità di vacanza contrattuale ex art. 2, comma 35, della L. n. 203/2008, ex art.2 co.6 del CCNL FL 2016 2018 per il personale non dirigente.

La previsione per l'anno 2022 del fondo per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti camerale (€ 406.396,81) e del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività destinato al personale non dirigente (€ 688.693,14), comprensivo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative (€ 108.880) è stata effettuata tenendo conto del limite vigente ex art.23 del D.Lgs.75/2017 (divieto di superamento dell'importo determinato per l'anno 2016).

Gli oneri sociali, pari a complessivi 677.962, comprendono i contributi previdenziali ed assistenziali calcolati sulla base delle attuali aliquote previste dai vari enti.

L'accantonamento per i trattamenti di fine rapporto e delle indennità di anzianità sono stati effettuati come segue:

- i beneficiari del trattamento di fine rapporto (TFR) sono i dipendenti assunti a decorrere dal 1 gennaio 2001, il cui importo viene rivalutato annualmente ai sensi dell'art. 2120 del codice civile ed incrementato di una percentuale (6,91%) della retribuzione utile percepita, oltre ai dipendenti che optano per il regime di trattamento di fine rapporto in seguito all'adesione al Fondo di Previdenza Complementare;
- i beneficiari dell'indennità di anzianità (IFS) sono i dipendenti assunti prima del 1 gennaio 2001 ai quali, al momento della cessazione dal servizio, viene corrisposto un importo pari a "*tante mensilità dell'ultima retribuzione fruita, a titolo di stipendio, di tredicesima mensilità ed altri eventuali assegni pensionabili e quiescibili per quanti sono gli anni di servizio prestati alle dipendenze delle Camere*" (art. 77 del Regolamento-tipo del personale delle Camere di Commercio approvato con decreto interministeriale 12 luglio 1982).

I costi di funzionamento sono rappresentati da:

SPESE DI FUNZIONAMENTO	Previsione 2022
Prestazione di servizi	1.374.882
Godimento beni di terzi	43.790
Oneri diversi di gestione	1.225.131
Quote associative	433.000
Organi istituzionali	60.750
Totale spese di funzionamento	3.137.553

Tra gli oneri più significativi si evidenziano:

- nella categoria "Prestazione di servizi": gli oneri per automazione dei servizi (364.286 euro), le pulizie locali (161.900 euro), gli oneri per funzionamento dell'Organismo di Composizioni delle Crisi

da sovraindebitamento (100.000 euro), oneri per manutenzione ordinaria e spese varie (141.770 euro), vigilanza e accoglienza (68.500 euro), oneri per assicurazioni (50.200 euro), per consumi acqua, energia elettrica e riscaldamento (102.200 euro), spese per la formazione del personale (32.000 euro), oneri postali (27.200 euro), buoni pasto (25.000 euro);

- nella categoria "Godimento beni di terzi" gli oneri per affitti passivi (27.250 euro) e noleggi (16.540 euro);

- tra gli "oneri diversi di gestione" i versamenti erariali al bilancio dello Stato (433.865 euro), oneri per IMU, Ires, Irap, imposta comunale rifiuti e altre imposte e tasse (670.566 euro) e altri oneri per acquisto cancelleria, materiale informatico e tecnico abbonamenti a quotidiani e riviste (113.900 euro);

- tra le quote associative gli oneri per la partecipazione al fondo perequativo Unioncamere (140.000 euro), per quote dell'Unioncamere (142.000 euro) e dell'Unione Regionale (95.000 euro) e per contributo consortile di Infocamere (56.000 euro);

- le spese per organi istituzionali che riguardano i rimborsi spese della Giunta e del Consiglio camerale (gli incarichi sono svolti a titolo gratuito ai sensi di legge), i compensi e i rimborsi spese del Collegio dei Revisori e gli oneri riflessi su tali compensi (complessivi 53.750 euro).

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Nell'ambito delle spese di funzionamento il Collegio prende atto che l'Ente ha predisposto il bilancio nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa.

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento applicabili all'Ente in discorso:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Dispositivo	Limite di spesa (importo in euro)	Previsione (importo in euro)
Spesa per le autovetture	Articolo 6, comma 14 del D.L. n. 78/2010 convertito nella legge n. 122, - DL 6/07/2012 n. 95 – art. 5 c. 2, - DL 24 aprile 2014, n. 66 – art. 15 c. 1	A decorrere dal 1° maggio 2014 le Amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.	7.856	7.856

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Dispositivo	Limite di spesa (importo in euro)	Previsione (importo in euro)
Spese per acquisto di beni e servizi	Legge 27/12/2019 n. 160 c. 591 e 592	Le spese per acquisto di beni e servizi non possono superare il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018. le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento, per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013	1.396.242	1.380.622

Il Collegio ha preso atto che tra gli oneri correnti, in appositi conti, sono state stanziare le somme da versare al bilancio dello Stato, per effetto delle suindicate riduzioni di spesa. Le riduzioni da versare risultano le seguenti:

VERSAMENTI ERARIALI ESERCIZIO 2022				
NORMATIVA	Onere di riferimento	Importo	Maggiorazione 10% L. 160/2019 c. 594	Totale versamento
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	Compensi organi	34.967	3.497	38.464
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	Organi, rappresentanza, pubblicità, missioni e formazione del personale	72.300	7.230	79.530
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012	Consumi intermedi	188.310	18.831	207.141
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014	Consumi intermedi (ulteriore riduzione 5%)	94.155	9.416	103.571
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	Autovetture	5.159	0,00	5.159
Totale versamenti erariali		394.891	38.974	433.865

I conti di imputazione sono i seguenti:

CONTO		Previsione 2022
327050	Riduzione ai sensi DL 78/2010 art. 6 c. 21	77.459
327051	Riduzione ai sensi DL 95/2012 art. 8 c.3 e DL 66/2014 art. 50, c 3	282.465
327052	Oneri per organi da riversare allo Stato art. 61 c. 17 D.L. 112/2008	34.967

CONTO		Previsione 2022
327053	Versamento al bilancio dello Stato articolo 1 co. 594 Legge 27 dicembre 2019 n. 160	38.974
TOTALE		433.865

Le spese per interventi economici riguardano la realizzazione dei progetti promozionali a favore delle imprese che l'Ente intende intraprendere nel corso dell'esercizio 2022; la previsione è pari ad euro 2.367.253 contro una previsione aggiornata 2021 di euro 3.095.579 e una previsione di preconsuntivo 2021 di euro 1.518.843.

Non sono presenti previsioni di oneri per accantonamenti a fondi rischi ed oneri.

Gli oneri comuni sono attribuiti alle funzioni istituzionali secondo tre parametri di ripartizione corrispondenti a:

- n. di personale assegnato a ciascun centro di costo, indicizzato in base alla percentuale di lavoro;
- n. metri quadri dei locali facenti parte delle due sedi camerali;
- n. apparecchi telefonici.

Gli oneri comuni attribuiti alle funzioni istituzionali sulla base dei parametri sopra detti sono i seguenti:

Investimenti	866.000
Rimanenze	-5.000
Altre spese per il personale	16.500
Spese di funzionamento	707.100
Noleggi e oneri diversi di gestione	904.610
Quote associative	56.000
Ammortamenti	399.409

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione prodotta e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;

- richiamate le considerazioni precedentemente esposte in merito al rischio di erosione degli avanzi patrimonializzati, l'entità dei quali consente la copertura del disavanzo 2022;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Preventivo economico per l'anno 2022 da parte dell'Organo di vertice.

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO

Avv. Lamberto Romani

I COMPONENTI DEL COLLEGIO

Dott. Francesco Puliti

Dott.ssa Gabriella Consani
